



Comune di Nogara

Provincia di Verona

Via Falcone-Borsellino, 1

☒ 37054P. IVA 00660550237

☎ 0442/513311 – Fax 0442/88333

RELAZIONE E PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Art. 1 commi 611 e segg. L. 190/2014 (legge di stabilità 2015)

A) RELAZIONE	pag. 2
B) PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE	pag. 5
B1) RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI	pag. 5
- ESA-COM SPA	pag. 5
- CISI SRL in liquidazione e in concordato	pag. 11
- ATO VERONESE - Consiglio di Bacino Veronese	pag. 11
- CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE in liquidazione	pag. 12
B2) OBIETTIVI	pag. 13
ESA-COM SPA	pag. 13



Il Sindaco
Arch. Luciano Mirandola



A) RELAZIONE

Negli ultimi anni è stata emanata una serie di norme volte alla riduzione delle società pubbliche o a partecipazione pubblica.

Il processo di "sfoltimento" attuato dal legislatore ha imposto obblighi ed adempimenti anche agli enti locali.

Un primo obbligo da richiamare è quello dettato dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 – legge finanziaria 2008:

comma 27

"Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza".

.....omissis

comma 29

"Entro trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27".

La ricognizione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 3, commi 27 – 29, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – legge finanziaria 2008 - era stata effettuata dal Comune di Nogara con



deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 24/03/2011 nel quale si evidenziava l'assenza di partecipazioni in società soggacenti all'obbligo di dismissione.

Più di recente, l'obbligo sancito dalla legge finanziaria 2008 è stato ribadito dall'art. 1 comma 611 della L. 23 dicembre 2014, n. 190 – legge di stabilità 2015 – il quale prevede che:

"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonchè attraverso la riduzione delle relative remunerazioni".

L'art. 1, comma 612, della citata L. n. 190/2014 prevede inoltre che:

"....., i sindacidelle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonchè l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al



Comune di Nogara
Provincia di Verona

primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".

La legge di stabilità 2015 prevede quindi, anche per gli enti locali, l'obbligo di adozione, entro il 31 marzo 2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, da inviare alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare sul sito istituzionale in ossequio al D.lgs. 33/2013 disciplinante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Tale piano, inoltre, è oggetto di successiva valutazione, in termini di risultati conseguiti, da attuarsi entro il 31 marzo 2016 mediante apposita relazione anch'essa soggetta a trasmissione alla Corte dei Conti ed a pubblicazione.

La predisposizione del piano di cui trattasi parte dalla ricognizione delle società e delle partecipazioni societarie attuali e dalla disamina delle loro caratteristiche con riferimento ai criteri elencati al comma 611 sopra riportato.



B) PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

B1) RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI

Le società e le partecipazioni societarie del Comune di Nogara sono attualmente le seguenti:

- CISI SRL in liquidazione e in concordato
- ESA-COM Spa

Il Comune di Nogara partecipa inoltre all'ATO VERONESE - Consiglio di Bacino Veronese, nonché al CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE in liquidazione.

Tali partecipazioni a forme associative non rientrano nell'ambito di previsione del Piano: peraltro verranno forniti alcuni dati e considerazioni, solo a fini conoscitivi e di maggior completezza.

Gli obiettivi verranno poi delineati solo per ESA-COM Spa essendo CISI SRL già posta in liquidazione e in concordato.

ESA-COM SPA

Dati societari

Forma giuridica: società per azioni

C.F./P.I.: 03062710235

Costituzione: 26 luglio 2000; **Durata:** 31 dicembre 2030.

Capitale sociale al 31.12.2014: 104.000,00

Oggetto sociale La Società ha la finalità di gestire servizi pubblici locali a rilevanza economica con la modalità in house ed ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o a mezzo di terzi di servizi in materia ambientale.

Attività esercitata: servizio gestione rifiuti mediante affidamento in house providing

Quote di partecipazione: 0,50% Comune di Nogara;

Amministrazione: la società è amministrata da un CdA composto di n.3 membri



Numero degli amministratori: 3

a) Situazione dal 27.05.2010 al 22.05.2013

Comune o Ente Socio	Amministratore	Carica ricoperta	Compenso lordo annuo PREVISTO	Decorrenza della carica	Scadenza della carica
Comune di Oppeano	Caucchioli Pietro		€18.000,00	27/05/2010	22/05/2013
Comune di Terrazzo	Ziviani Mauro	Consigliere	€ 12.000,00	27/05/2010	22/05/2013
Comune di Vigasio	Mantovani Giovanni	Consigliere	€ 12.000,00	27/05/2010	22/05/2013

b) Situazione dal 22.05.2013

Comune o Ente Socio	Amministratore	Carica ricoperta	Compenso lordo annuo PREVISTO	Decorrenza della carica	Scadenza della carica
Nessuno	Dusi Maurizio	Presidente CdA	€ 12.600,00	22/05/2013	Approvazione Bilancio al 31/12/2015
Comune di Nogara	Deluca Anna (*)	Consigliere	€ 6.000,00	22/05/2013	Approvazione Bilancio al 31/12/2015
CANVO Spa	Spezzoni Serena Teresa (*)	Consigliere	€ 6.000,00	22/05/2013	Approvazione Bilancio al 31/12/2015

(*) per gli amministratori indicati dall'asterisco, si informa che il compenso viene versato all'Ente Locale e alla Società di cui sono dipendenti.



n. dipendenti al 31.12.2013: 62

DIPENDENTI	al 31/12/2013	al 31/12/2012	al 31/12/2011	al 31/12/2010
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri	0	0	0	0
Impiegati	11	11	11	11
Operai	50	43	42	48
TOTALE	62	55	54	60

Numero di dipendenti medi a tempo determinato: 1

Si specifica che la società fa ricorso al mercato del lavoro da agenzie, al cui personale viene garantito il trattamento previsto dal CCNL Fise Assoambiente il numero medio dei somministrati per picchi di raccolta nel periodo primaverile ed estivo, sostituzione ferie e malattia è di circa 15 unità.

DATIECONOMICI

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società ESA-Com. S.p.A. :

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
293.425	279.550	572.562

Fatturato		
2011	2012	2013
9.057.892	9.442.565	10.040.051

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	1.172.963	1.070.854	995.530
C) Attivo circolante	3.403.016	3.543.824	4.286.528



Comune di Nogara
Provincia di Verona

D) Ratei e risconti	54.743	88.321	101.394
Totale Attivo	4.630.722	4.702.999	5.383.452

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	832.790	1.112.340	1.684.902
B) Fondi per rischi ed oneri	865.404	1.154.375	1.175.175
C) Trattamento di fine rapporto	339.278	372.400	16.623
D) Debiti	2.590.724	2.062.282	2.102.222
E) Ratei e Risconti	2.526	1.602	4.531
Totale Passivo	4.630.722	4.702.999	5.383.452

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	9.057.892	9.443.565	10.040.051
B) Costi di produzione	8.222.690	8.806.933	9.082.630
Differenza	835.202	636.632	957.421
C) Proventi e oneri finanziari	-53.422	-48.034	-54.920
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-64.461	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-17.565	-20.703	60.060
Risultato prima delle imposte	699.754	567.895	962.562



Imposte	-406.329	-288.345	-390.000
Risultato d'esercizio	293.425	279.550	572.562

Considerazioni

Tenuto conto dell'attività esercitata da Esa-Com Spa, occorre preliminarmente richiamare le norme che attualmente regolano i servizi pubblici locali di rilevanza economica:

- il D.L. n. 138 del 13/08/2011, convertito in L. n. 148 del 14/09/2011, con l'art. 3-bis introdotto dalla L. 27/2012, è intervenuto sull'organizzazione di tali servizi prevedendo ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza nonché la possibilità per le Regioni di individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale. Agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei così istituiti o designati sono attribuite le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- con la L.R. n. 52 del 31/12/2012 la Regione Veneto, in attuazione all'art. 2 comma 186bis della legge finanziaria 2010, che ha soppresso le Autorità d'ambito territoriale di cui al D.Lgs. 152/2006, ma anche in esecuzione al D.L. n. 138 del 13/08/2011, convertito in L. n. 148 del 14/09/2011, sopra richiamato, ha disciplinato la futura organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, individuando come ambito territoriale ottimale il territorio regionale e demandando alla Giunta il riconoscimento dei bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio a livello provinciale.
- la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 13 del 21/01/2014 ha individuato i bacini territoriali (Nogara ricade nel bacino denominato "Verona sud" composto da 40 comuni) e con deliberazione n. 1117 del 01/07/2014 ha approvato la convenzione tipo che regola le modalità di costituzione e funzionamento dei consigli di bacino.

In esecuzione delle suddette norme i comuni appartenenti al bacino "Verona sud" hanno già deliberato sulla costituzione del consiglio di bacino e a breve vi sarà la stipula della convenzione.



Tenuto conto inoltre della tipologia di affidamento – in house providing – occorre richiamare le norme che regolano gli affidamenti dei servizi pubblici di rilevanza economica:

- l'art. 34, comma 20 del D.L. 179 del 18/10/2012, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito in L. n. 221 del 17/12/2012 prevede che per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che da' conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;
- il comma 21 del medesimo art. 34 del D.L. 179/2012 prevede che gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20.

In esecuzione delle suddette norme con deliberazione di C.C. n. 18 del 20/05/2014 è stata approvata la relazione di cui all'art. 34, c. 20, del D.L. 179 del 18/10/2012 convertito in L. n. 221 del 17/12/2012. La relazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente – sezione "Amministrazione Trasparente" :

www.comune.nogara.vr.it



Comune di Nogara
Provincia di Verona

CISI SRL in liquidazione e in concordato

Forma giuridica: società a responsabilità limitata

C.F./ P.I.: 01970220230

Costituzione: 1995; **Durata:** 31.12.2030.

Attività esercitata: inattiva

Quote di partecipazione del Comune di Nogara: 0,4809%

In liquidazione volontaria dal 20/08/2010

CISI SRL è sottoposta a procedura di concordato di liquidazione con cessione di tutti i beni, e quindi di tutti i rapporti giuridici, ai creditori; le modalità di esitazione dei beni, di assunzione dei costi, sono regolati sulla base della proposta concordataria dagli stessi creditori approvata.

ATO VERONESE - Consiglio di Bacino Veronese

L'art. 2 comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito. Con successive proroghe (Decreto legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186bis, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012.

La Regione Veneto, con Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", ha assegnato le funzioni amministrative già esercitate dalle AATO e relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e segg. del Decreto legislativo n. 152/2006, ai Consigli di Bacino.

Il Consiglio di Bacino Veronese è un Ente Pubblico istituito ai sensi della Legge Regionale del Veneto 27 aprile 2012, n. 17 che ha il compito di governare il Servizio Idrico Integrato sui 97 Comuni della Provincia di Verona compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) del servizio idrico integrato "Veronese".

A livello di bacino, il Servizio Idrico Integrato, inteso, ai sensi dell'art. 141, comma 2 del D. lgs. 152/2006, come "...insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue", nell'"Area Veronese", che comprende n.



Comune di Nogara
Provincia di Verona

77 Comuni della Provincia di Verona, è stato affidato ad Acque Veronesi con modalità in house providing (deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006).

Quote di partecipazione del Comune di Nogara: 0,96%

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE in liquidazione

Forma giuridica: consorzio di cui al D.Lgs. 267/2000

C.F.: 80007460233 **P.I.:** 00850390238

Costituzione: 1996; **Durata:** 31.12.2030.

Attività esercitata: promozione nell'ambito del territorio dei Comuni consorziati delle condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e del terziario.

Quote di partecipazione del Comune di Nogara: 8,6726%

n. dipendenti al 05/09/2014: 5

In liquidazione volontaria dal 04/08/2014



B2) OBIETTIVI

Gli obiettivi vengono delineati con riferimento ai criteri indicati all'art. 1, comma 612, della L. n. 190/2014.

Si riportano i suddetti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

ESA-COM SPA

- a) La società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali.
- b) Il numero di dipendenti è superiore al numero degli amministratori.
- c) Non vi sono altre società partecipate o enti strumentali che espletano attività analoghe nel territorio comunale.
- d) - e) Il processo di razionalizzazione di Esa-Com Spa è già in corso e deriva dal processo, avviato dal Legislatore con il contesto normativo sopra sintetizzato, verso l'aggregazione e l'unificazione nella gestione del servizio di cui trattasi.

Nei prossimi mesi verrà proseguito il processo di costituzione del Consiglio di Bacino, secondo le disposizioni attuative regionali, da parte dei Comuni costituenti il bacino stesso.

Esa-Com Spa proseguirà la gestione del servizio fino al subentro da parte del gestore individuato a livello di bacino territoriale, che potrà derivare da aggregazioni societarie.

Nella fase di transizione, che interesserà la gestione del servizio nei prossimi mesi, gli obiettivi sono sostanzialmente di mantenimento dell'attuale struttura organizzativa ed aziendale al fine di:



Comune di Nogara
Provincia di Verona

- garantire la continuità e gli standard qualitativi e quantitativi del servizio di cui trattasi ai cittadini;
- contenere i costi di funzionamento e di amministrazione anche per assicurare il mantenimento delle tariffe del servizio;
- perseguire l'interesse economico e patrimoniale del Comune in vista della futura aggregazione ed unificazione della gestione del servizio a livello di bacino territoriale.

Si stima che dall' aggregazione di ESA-COM con le altre società operanti nell' ambito del bacini denominato " Verona Sud" sia possibile conseguire nell' effettuazione del servizio integrato di igiene urbana sul medesimo bacino attualmente servito un contenimento dei costi stimato pari al 3%. Tale valore non considera un ulteriore recupero di produttività ed efficienza che dovrà concretizzarsi in un miglioramento del servizio reso all' utente. Dal punto di vista strategico, l' aggregazione consente di mantenere la centralità del ruolo delle singole Amministrazioni Comunali per il controllo del servizio sul proprio territorio, anche in una possibile evoluzione di aggregazioni su ambiti di maggiore estensione.